



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "CAMPO SPORTIVO LUNGO STURA LAZIO, UN IMPEGNO DEL COMUNE CON IL QUARTIERE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARRONE IN DATA 1 GIUGNO 2012.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- nel mese di febbraio 2009, il legale rappresentante della Società proprietaria dell'appezzamento di terreno, di estensione pari a circa 42.000 mq, compreso tra lungo Stura Lazio e la sponda del fiume Stura di Lanzo e delimitato dal proseguimento ideale di via Puglia e dell'ex campo di calcio Barcanova, destinato dal vigente Piano Regolatore a "Parco Urbano e Fluviale P23", inoltra richiesta di parere preventivo per la realizzazione di un insediamento sportivo, in convenzione con la Città;
- nell'istanza si chiedeva inoltre l'intervento pubblico per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, per la disponibilità e la bonifica dei luoghi di intervento e per il rilascio della garanzia fideiussoria relativa al finanziamento previsto;

CONSIDERATO CHE

- la suddetta richiesta era stata inoltrata all'allora Assessorato all'Urbanistica e, contestualmente, all'Assessorato alle Politiche per la Casa e per il Verde;
- a seguito di tale richiesta l'allora Settore Strumentazione Urbanistica ha redatto un parere urbanistico al fine di verificare la fattibilità dell'intervento;
- dalla disamina dell'area sono emerse numerose criticità derivanti, tra l'altro, dalle condizioni idrogeomorfologiche dell'area che risulta compresa nella sottoclasse IIIa di pianura, area classificata come inedificabile;

RILEVATO CHE

- tuttavia, la proposta progettuale presentata risultava non assentibile per interventi privati;
- qualora gli interventi fossero riconducibili al regime dei servizi pubblici, ai sensi del comma 5 dell'articolo 19 N.U.E.A. risultava applicabile - relativamente alla questione idrogeologica - il combinato disposto degli articoli 31 della L.U.R. delle N.d.A. del P.A.I., che consentono la

realizzazione di opere infrastrutturali pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, a condizione che non modifichino i fenomeni idraulici naturali, che non costituiscano significativo ostacolo al deflusso e non limitino in modo significativo la capacità di invaso e che non concorrano ad incrementare il carico insediativo;

RICORDATO CHE

- sulla base di tali premesse l'Assessorato all'Urbanistica, di concerto con la richiedente Società SPAT, ha condotto direttamente i successivi passaggi al fine di rendere attuabile l'intervento, ritenendolo di interesse pubblico in quanto avrebbe potuto costituire un presidio attivo dell'area, attualmente in condizioni di sicurezza per la popolazione, assai precarie;
- nel corso dei mesi successivi sono stati ottenuti i diversi pareri necessari a verificare la fattibilità dell'intervento;

SOTTOLINEATO ANCORA CHE

- la Regione Piemonte ha subordinato la formulazione del proprio parere al parere dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO);
- l'AIPO ha specificato che rilascerà il proprio nulla osta "solo al termine e al buon fine della fase istruttoria, condotta sulla base degli elaborati costituenti il Progetto Definitivo", richiedendo documentazione integrativa;

RIBADITO INFINE

che il diretto coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale di Torino, nei summenzionati passaggi tesi a rendere attuabile l'intervento, ritenuto di interesse pubblico, costituisce un impegno - nei confronti del privato che ha predisposto il progetto e del quartiere che ne beneficerebbe - per l'Assessorato all'Urbanistica a completare il percorso volto alla realizzazione della struttura sportiva;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad:

- attivarsi tempestivamente per consegnare la documentazione integrativa richiesta dall'AIPO, al fine di concludere l'istruttoria propedeutica al rilascio del nulla osta;

- adottare, di concerto con la Prefettura e le altre istituzioni competenti per materia e territorio, ogni atto e misura necessari a mettere la Società promotrice del progetto nella concreta disponibilità del terreno per poter predisporre al più presto l'avvio dei lavori.

F.to Maurizio Marrone